

INCARICHI DIRIGENZIALI PRESSO LE STRUTTURE DI DIRETTA COLLABORAZIONE POLITICA

**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DEGLI INTERESSI FINANZIARI E DEI CONFLITTI DI INTERESSE-  
ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI INCOMPATIBILITA' (DPR 62/2013- D.Lgs. 39/2013-DGR  
783/2013- ART. 35 bis D.Lgs. n. 165/2001)**

Io sottoscritto/a PAOLO RABALDI, nato/a a BUDRIO (BO)  
il 14/4/1960, con riferimento all'incarico dirigenziale di Capo Ufficio Stampa  
presso la direzione generale (Agenzia/Istituto) Agenzia Stampa Comunicazione

valendomi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

**consapevole**

delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità, ai fini di quanto previsto dall'art. 6 e dall'art. 13 DPR 62/2013 " Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. " nonché di quanto previsto dal D.Lgs. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190", dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001, nonché degli indirizzi della Giunta regionale con delibera n. 783/2013 e consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del decreto n. 39/2013

**DICHIARO**

**Parte I- Assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013**

**(DA PUBBLICARE SUL SITO WEB ISTITUZIONALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA)**

**A) Cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati alla *Nota 1* (art. 3, c.1. lett.c, del D.Lgs. n. 39/2013);

di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del D.Lgs. n. 39/2013):

-nei due anni antecedenti la data di conferimento dell'incarico, componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale dell'Emilia-Romagna;

- nell'anno antecedente la data di conferimento dell'incarico, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;

- nell'anno antecedente il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea;

di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura di assegnazione (*n.b. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione*)(art. 4 del D.Lgs. n. 39/2013);

**B) Cause di incompatibilità (Vedi anche Nota 3)**

di essere consapevole che il presente incarico dirigenziale è incompatibile con incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura di assegnazione e di non trovarsi in tale situazione di incompatibilità (art. 9, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013)

di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura di assegnazione (art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013)

di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dall'art. 12, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. n. 39/2013  
(vedi Nota 2)

Data 30/4/2015

Nome e Cognome del dichiarante PAOLO RANBALA

Firma (in forma digitale se possibile) 